



COMUNE DI VALLO DI NERA

AREA TECNICA

COPIA

DETERMINAZIONE

N. 98 DEL 15-11-2019

N. 255 del Registro Generale

Oggetto: PSR PER L'UMBRIA 2014-2020 - D.D. N. 3671/2017, MISURA 7, INTERVENTO 7.4.1 "SERVIZI DI BASE E RINNOVAMENTO DEI VILLAGGI NELLE ZONE RURALI". PROPOSTA PROGETTUALE DENOMINATA "REALIZZAZIONE E RECUPERO DI UNA STRUTTURA SOCIALE PER GLI SCAMBI INTERGENERAZIONALI" - AFFIDAMENTO SERVIZIO DI TRASPORTO E RIPOSIZIONAMENTO AFFRESCHI E IMPEGNO DI SPESA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO

- che la DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, AMBIENTE, ENERGIA, CULTURA, BENI CULTURALI E SPETTACOLO - Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici, faunistica della Regione Umbria, con DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 aprile 2017, n. 3671, approvava il bando ad evidenza pubblica relativo al Programma di sviluppo rurale per l'Umbria 2014-2020. Misura 7 - sottomisura 7.4.1 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali", concernente modalità e criteri per la concessione degli aiuti previsti dall'intervento 7.4.1 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali", pubblicato sul BUR della Regione Umbria del 16.04.2017.
- che in data 15.06.2017, con nota prot. n. 2431, questa Amministrazione presentava la proposta progettuale "Realizzazione e recupero di una struttura sociale per gli scambi intergenerazionali", avente ad oggetto interventi di ristrutturazione edilizia sugli immobili oggetto della proposta progettuale presentata situati nella Fraz. di Paterno nel Comune di Vallo di Nera;
- che con nota della Regione Umbria, Servizio foreste, montagna, sistemi naturalistici, faunistica, giunta a questa amministrazione in data 11.12.2017, prot. n.4931 veniva comunicato che la proposta progettuale denominata "Realizzazione e recupero di una struttura sociale per gli scambi intergenerazionali" è risultata finanziabile con il punteggio di 108, per un importo di spesa ammissibile di € 200.000,00, a valere sul PSR dell'Umbria 2014-2020, nell'ambito dell'intervento 7.4.1 "Sostegno investimenti creazione/miglioramento-ampliamento servizi base alla popolazione rurale".

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 72 del 24/05/2018 con cui l'amministrazione approvava il progetto esecutivo relativo all'intervento di "Realizzazione e recupero di una struttura sociale per gli scambi intergenerazionali" e deliberava di avvalersi di un professionista esterno all'amministrazione per servizi di consulenza, ai fini

del supporto nella gestione del finanziamento europeo ottenuto a valere sul bando ad evidenza pubblica relativo al Programma di Sviluppo Rurale per l’Umbria 2014-2020. Misura 7 - Intervento 7.4.1 “Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali”;

RICHIAMATA la nota PEC inoltrata a questo Ente dalla Regione Umbria – Servizio foreste, montagna, sistemi naturalistici, faunistica in data 05.11.2018 (Ns. prot. 3978), con la quale la stessa Regione ha comunicato che: “con D.D. n. 11153 del 29.10.2018 è stato concesso il contributo di €. 200.000,00 richiesto con domanda numero 84250109968 del 25/05/2018 ...”;

RAVVISATA la necessità di affidare formalmente il servizio di trasporto e riposizionamento di pannelli di affresco staccati, da riposizionare sulle pareti della chiesa;

DATO ATTO che nel progetto esecutivo, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 72 del 24/05/2018, è prevista, all’interno del quadro tecnico economico, la voce “Importo per il posizionamento degli affreschi”, pari a complessivi €. 4.500,00 oltre IVA come per legge;

DATO ATTO che l’importo ivi riportato è stato calcolato acquisendo agli atti n. 3 preventivi di spesa confrontabili, così come previsto dal punto 3.13.7 del “*Programma di sviluppo rurale per l’Umbria 2014/2020. Misura 7 “Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali” - sottomisura 7.4. Bando di evidenza pubblica concernente modalità e criteri per la concessione degli aiuti previsti dall’intervento 7.4.1 “Sostegno investimenti creazione/miglioramento-ampliamento servizi base alla popolazione rurale”*”, pubblicato nel supplemento ordinario n. 4 al Bollettino Ufficiale Regione Umbria n. 17 del 26 aprile 2017, che testualmente recita: “*Nel caso di acquisizione di beni materiali, quali impianti, macchinari, attrezzature e componenti edili non compresi nelle voci dei prezzi regionali vigenti, al momento della presentazione della domanda di sostegno, per determinare il fornitore e la spesa ammissibile ad aiuto dovranno essere acquisiti almeno tre preventivi di spesa confrontabili, rilasciati da fornitori diversi e riportanti nei dettagli l’oggetto della fornitura, procedendo quindi nella scelta di quello che, per parametri tecnico-economici e per costi/benefici, viene ritenuto il più idoneo. A tale scopo, è necessario che sia fornita una breve relazione tecnico-economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido. La relazione tecnico – economica non è necessaria se la scelta del preventivo risulta essere quella con il prezzo più basso.*”

VISTI i n. 3 preventivi di spesa allegati al progetto esecutivo forniti dalle seguenti ditte con i rispettivi corrispettivi offerti:

- Restauratore Emanuela D’Abbraccio, che ha offerto un prezzo per le prestazioni richieste pari ad €. 5.000,00 oltre IVA come per legge;
- Ditta Spaccia s.r.l., che ha offerto un prezzo per le prestazioni richieste pari ad €. 4.750,00 oltre IVA come per legge;
- Ditta COO.BE.C. Cooperativa beni Culturali Società Cooperativa, che ha offerto un prezzo per le prestazioni richieste pari ad €. 4.500,00 oltre IVA come per legge;

DATO ATTO che il preventivo più vantaggioso sotto il profilo economico risulta essere quello della Ditta COO.BE.C. Cooperativa beni Culturali Società Cooperativa, con sede in Z.I. S. Chiodo Via dei Vetrai n. 19 – 06049 Spoleto (PG), che ha offerto un prezzo per le prestazioni richieste pari ad €. 4.500,00 oltre IVA come per legge;

RITENUTO pertanto opportuno affidare il servizio di trasporto e riposizionamento di pannelli di affresco staccati, da riposizionare sulle pareti della chiesa di S. Bernardo, alla Ditta COO.BE.C. Cooperativa beni Culturali Società Cooperativa, con sede in Z.I. S. Chiodo Via dei Vetrai n. 19 – 06049 Spoleto (PG), per l'importo complessivo pari ad €. 5.490,00 IVA compresa;

VISTI:

- l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 32 comma 2 del D. Lgs. 50/2016 il quale stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art. 37 comma 1 del D. Lgs 50/2016 il quale stabilisce che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, senza la necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 del D. Lgs citato, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza;
- il punto 4.1.2 delle Linee Guida n. 4 (Rev. 2) di attuazione del D. Lgs 18 aprile 2016 n. 50, che prevede che la procedura di affidamento prenda avvio con la determina a contrarre ovvero con atto a essa equivalente secondo l'ordinamento della singola stazione appaltante.

RICHIAMATE le seguenti disposizioni in materia di acquisto di beni e servizi da parte delle amministrazioni pubbliche:

- l'art. 23-ter, comma 3 del decreto legge 24 giugno 2014 n. 90, che prevede la possibilità per i comuni di procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore ad € 40.000,00;
- l'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs 50/2016 prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;
- l'art. 4 delle Linee Guida n. 4 (Rev. 2) di attuazione del D. Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli

elenchi di operatori economici" in materia di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore ad € 40.000,00;

- l'art. 1, comma 130, della Legge 30.12.2018 n. 145 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021) che ha modificato l' art. 1, comma 450, della Legge 27.12.2006 n. 296, stabilendo che l' obbligo al ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, ovvero ad altri mercati elettronici, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure, sussiste solo per acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro;
- il Regolamento comunale per l'affidamento di lavori, servizi e forniture in economia, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 29 del 29/11/2013;

VISTO il vigente il Regolamento Comunale per l'esecuzione dei lavori, forniture e servizi in economia approvato con deliberazione C.C. n° 29 del 29.11.2013;

VISTO il D.Lgs. 50/2016, in particolare l'art. 36, comma 2, lettera a);

VISTO il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento delle autonomie locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in particolare gli artt. 107, 109, 183 e 191;

Tutto ciò premesso:

DETERMINA

1) DI precisare, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000:

1. Il fine e l'oggetto che si intende perseguire con il presente affidamento, sono evidenziati nella premessa del presente provvedimento;
2. Che le clausole essenziali sono indicate nella premessa del presente atto;
3. La modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
4. Per la forma del contratto, si rinvia a quanto stabilito dall'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016 ed in particolare "mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri";

2) DI affidare, subordinando l'efficacia alla conclusione dell'esito della verifica dei requisiti, il servizio di trasporto e riposizionamento di pannelli di affresco staccati, da riposizionare sulle pareti della chiesa di S. Bernardo, alla Ditta COO.BE.C. Cooperativa beni Culturali Società Cooperativa, con sede in Z.I. S. Chiodo Via dei Vetrai n. 19 – 06049 Spoleto (PG), per l'importo complessivo pari ad €. 5.490,00 IVA compresa; (CIG: Z262AAB0FE)

3) DI dare atto che gli oneri necessari per le prestazioni affidate con il presente atto sono ricomprese nel quadro economico del progetto approvato trovano copertura finanziaria nel Programma di sviluppo rurale per l'Umbria 2014-2020. Misura 7 - sottomisura 7.4. - intervento 7.4.1 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali" della Regione Umbria;

4) DI impegnare la somma necessaria per il servizio di trasporto e riposizionamento di pannelli di affresco staccati, da riposizionare sulle pareti della chiesa di S. Bernardo, pari a complessivi €. 5.490,00 IVA compresa, al Cap. 2541/0 "P.S.R. PER L'UMBRIA 2014-2020 INTERVENTO 7.4.1 "SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI NELLA CREAZIONE, MIGLIORAMENTO O AMPLIAMENTO SERVIZI BASE ALLA POPOLAZIONE RURALE - REALIZZAZIONE E RECUPERO DI UNA STRUTTURA SOCIALE PER GLI SCAMBI INTERGENERAZIONALI" del bilancio pluriennale 2019-2021 anno di competenza 2019;

5) DI accertare la somma in ingresso, pari ad €. 5.490,00 al Capitolo in entrata n. 541/0 "P.S.R. PER L'UMBRIA 2014-2020 INTERVENTO 7.4.1 "SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI NELLA CREAZIONE, MIGLIORAMENTO O AMPLIAMENTO SERVIZI BASE ALLA POPOLAZIONE RURALE - REALIZZAZIONE E RECUPERO DI UNA STRUTTURA SOCIALE PER GLI SCAMBI INTERGENERAZIONALI" anno di competenza 2019;

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Geom. Andrea Restani

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Responsabile dell'Area Tecnica
f.to Arch. Gentili Giorgio

COMUNE DI VALLO DI NERA

Visto per quanto attiene la regolarità contabile e la relativa copertura finanziaria, ai sensi dell'articolo 151, comma 4, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

Vallo di Nera, li 15-11-2019

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
SERVIZI FINANZIARI
f.to MARIKA AIELLI

R.G. n.

Si certifica che copia della presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune a partire dal 20-11-2019 e così per 15 giorni consecutivi.

Vallo di Nera, li 20-11-2019

Il Funzionario Responsabile
f.to Quarantini Giampiero

La presente copia è conforme alla determinazione originale.

Vallo di Nera, li 20-11-2019

IL RESPONSABILE
Arch. Gentili Giorgio